|  |  |
| --- | --- |
|  | Via Bastioni Carlo V, n. 4 - 72100 Brindisi  Tel. 0831.228.111 – Fax 0831.228.210  PEC cciaa@br.legalmail.camcom.it  C.F./P.IVA 00187930748 |

**MODULO DI ADESIONE AL SERVIZIO DI STAMPA IN AZIENDA DEI CERTIFICATI DI ORIGINE**

Il sottoscritto (nome e cognome) ………………………………………………………………………………………………………………………………...

in qualità di legale rappresentante dell’impresa.………………………………………………………………………., ai fini del rilascio dei certificati di origine tramite la procedura di stampa presso l’azienda e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 e delle conseguenze previste dall’art. 75 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

**DI VOLER ADERIRE AL SERVIZIO DI STAMPA IN AZIENDA DEI CERTIFICATI DI ORIGINE E FORNISCE I CONTATTI NECESSARI ALLO SCOPO**

Ragione sociale ……………………………………………………………………………………………….……………...

Partita IVA/Cod. Fiscale ……………………………………………………………………………………………….……………...

Indirizzo ……………………………………………………………………………………………….……………... CAP ……………………………………………………………………………………………….……………... Località/Città ……………………………………………………………………………………………….……………... Telefono ……………………………………………………………………………………………….……………... Mail referente certificati di origine …………………………………………………………………………………….……………………...

Mail per invio ricevute/fatture ……………………………………………………………………………………………….……………... Indirizzo PEC ……………………………………………………………………………………………….……………...

**A TALE SCOPO CONFERMA DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI** *(selezionare la situazione applicabile)***:**

☐ **DI POSSEDERE LA CERTIFICAZIONE AEO RILASCIATA IN DATA** …………………………………………….…………………*;*

☐ **DI POSSEDERE LO STATUS DI ESPORTATORE AUTORIZZATO RILASCIATO IN DATA** …………………..…………;

☐ **DI ESSERE ISCRITTO AL REGISTRO REX DAL** ………..……………………………………………………..………………..…………;

☐ **DI ESSERE ISCRITTO ALLA BANCA DATI DEL SISTEMA CAMERALE ITALIANCOM AL N.** ………………… **CON POSIZIONE AGGIORNATA AL** ………………………… **E CHE L’IMPRESA RICHIEDENTE SI TROVA INOLTRE NELLE SEGUENTI CONDIZIONI:**

1. non è incorsa in violazioni gravi o ripetute della normativa doganale e fiscale, compresa l'assenza di condanne per reati gravi in relazione all'attività economica del richiedente; così come previsto dall’art. 39 (a) del Regolamento (UE) n° 952/2013;

b) non ha avuto domande di autorizzazione respinte, né sospensioni o revoche di autorizzazioni esistenti per AEO – Esportatore Autorizzato, a causa di violazioni delle norme doganali negli ultimi tre anni;

**DICHIARA INOLTRE**

- che le informazioni contenute nelle istanze presentate alla Camera di Commercio competente dalla suddetta impresa per i certificati d'origine, le dichiarazioni e i visti a valere all'estero apposte sui documenti aziendali sono veri e corretti;

- di agire in conformità a tutte le norme internazionali, nazionali e dell’Unione europea relative al rilascio dei certificati d'origine e alla relativa documentazione accompagnatoria, in vigore al momento della certificazione;

**E DI IMPEGNARSI A RISPETTARE LE SEGUENTI CONDIZIONI**

1) utilizzare/custodire i moduli in bianco ricevuti dalla Camera di commercio e restituire tali moduli se, inutilizzati, danneggiati o con errori di stampa;

2) stampare i certificati di origine esclusivamente sui moduli (versione “originale” e versione “copia”) rilasciati dalla Camera di commercio;

3) stampare esclusivamente un esemplare in originale e il numero di copie richieste all’atto dell’istanza di rilascio;

4) utilizzare i moduli (versione “originale” e versione “copia”) del certificato di origine esclusivamente per i fini preposti, per come indicati nelle disposizioni di rilascio;

5) non cedere a terzi i moduli (versione “originale” e versione “copia”) rilasciati dalla Camera di commercio;

6) informare tempestivamente la Camera di commercio in merito a: a) smarrimento, b) furto, c) distruzione, d) mancato utilizzo dei moduli e dei certificati di origine;

7) fornire alla Camera di commercio copia della denuncia alle competenti autorità giudiziarie, per i casi a) e b) descritti sopra;

8) tenere un registro (anche in formato telematico) presso l’azienda per annotare: (i) la data di consegna dei moduli da parte della Camera di Commercio competente e (ii) il numero seriale del certificato;

9) non inserire nel modulo e nel certificato di origine informazioni ulteriori e/o diverse rispetto a quelle validate dalla Camera di commercio;

10) non alterare il contenuto e/o la forma del modulo e del certificato di origine;

11) comunicare alla Camera di commercio la eventuale sospensione / revoca della certificazione AEO e dello Status di Esportatore Autorizzato;

12) fornire alla Camera di commercio, con tempestività e in modo esaustivo, le informazioni dalla stessa richieste con riferimento al corretto utilizzo della procedura di stampa dei certificati presso l’azienda;

13) adottare tutte le misure necessarie per impedire l’accesso, a soggetti terzi non autorizzati, alla documentazione inserita nel sistema nonché agli identificativi telematici;

14) utilizzare esclusivamente il sistema telematico autorizzato dalla Camera di commercio per la sperimentazione della stampa dei certificati in azienda;

15) utilizzare i certificati di origine stampati in azienda soltanto nei rapporti con Autorità doganali, clienti e Istituti di credito con i quali è stata preventivamente verificata a destino l’accettazione del documento con firma olografa (non autografa) del funzionario camerale;

16) esonerare la Camera di commercio e il funzionario firmatario da qualsiasi contestazione relativamente all’utilizzo di certificati di origine stampati in azienda con firma olografa (non autografa) del funzionario camerale;

17) assumere ogni responsabilità per qualsiasi pretesa o richiesta che possa essere in qualsiasi momento avanzata contro la Camera di commercio a causa di qualsiasi difetto, omissione o imprecisione nel contenuto dei certificati o degli altri documenti accompagnatori delle operazioni di commercio estero;

18) fornire alla Camera di commercio, in caso di richieste che derivino da una indagine da parte di autorità preposte ai controlli (polizia, guardia di finanza, dogane o funzionari che agiscono con l'autorità giudiziaria di un ordine tribunale), le informazioni oggetto di tali richieste;

19) corrispondere alla Camera di commercio il costo stabilito per il servizio.

**INFINE PRENDE ATTO DEL FATTO CHE**

la singola violazione di ciascuno degli impegni 1), 2), 3), 4), 5), 6), 9), 10), 11) costituisce motivo di revoca immediata dell’abilitazione al servizio di stampa dei certificati di origine presso l’azienda.

FIRMATO DIGITALMENTE DA

Nome e Cognome

del legale rappresentante firmatario

INVIARE VIA PEC ALL’INDIRIZZO: cciaa@br.legalmail.camcom.it